

“La guida e lo scout pongono il loro onore nel meritare fiducia”

Ciao a tutti !

Mi chiamo Antonio Bonora, sono nato 51 anni fa, sposato da 30 e nonno da 5 (mesi). Il mio rapporto con lo scautismo è nato circa vent'anni orsono quando mia moglie ed io ci siamo dovuti mettere in gioco per cercare di offrire un'opportunità formativa e d'impegno alla nostra figlia maggiore (quella che ci ha reso felicemente nonni da settembre 2011). Nel tempo anche gli altri due figli hanno vestito l'uniforme AGESCI e poi pure il sottoscritto: ***dunque sono un'extra-associativo (ma, tranquilli, sono in regola con il permesso di soggiorno !)***. Anzi, sapete cosa vi dico: “Non abbiate timore di accogliere gli extra-associativi che vengono in AGESCI perché rappresentano un'opportunità in quanto si adattano a fare i lavori più umili ed usuranti; quelli che i nostri giovani (soci adulti) non vogliono più fare da qualche tempo !”

Bene, ora bando agli scherzi. Il mio cammino scout degli ultimi diciassette anni si risolve così: i primi due li ho serviti facendo il maestro dei novizi affiancato ad un capo di esperienza, poi per le solite e comuni traversie dei gruppi (leggi penuria di capi) sono stato inserito nello staff di branco come aiuto-capo. La mia permanenza in branca L/C si è poi protratta lungamente in quanto ***ho voluto evitare*** di fare servizio in reparto e noviziato/clan dove, nel frattempo, transitavano i miei tre figli. Sono stato Bagheera, Akela (capobranco), poi Babbo Lupo. Nel contempo, con un po' di fatica, ho concluso il mio iter formativo e dal 2003 ho accettato di svolgere anche il servizio di Capogruppo (attività che ancora mi impegna senza interruzione ormai da 9 anni). Finalmente l'Associazione se ne è accorta e mi ha già comunicato “freddamente” tramite Isola-Censimenti On Line che dal prossimo anno non potrò più censirmi come Capogruppo . Dal 1998 sono stato proposto dalla mia zona di Ferrara come possibile Consigliere Generale ed all'Assemblea regionale di Castel San Pietro Terme sono stato eletto. Ora che sta terminando il primo mandato quadriennale sento che potrei ancora essere utile alla Regione AGESCI ed alla mia Zona servendo per l'ulteriore biennio che il nostro Statuto prevede. Cercherò di essere ancora una persona collaborativa e presente; seria quanto basta, ma anche sorridente e scherzosa; aperta all'ascolto altrui e tollerante senza pregiudizi; *consapevole che la parabola del lievito nella pasta è rivolta a me, come singolo capo, nell'AGESCI ed all'AGESCI, come sodalizio educativo, nella nostra frastornata società italiana.*

Nel frattempo chiedo all'AGESCI di continuare a versare regolarmente i miei contributi previdenziali!!!



Se qualcuno desidera vedere il mio vero volto potrà visitare il sito regionale ed entrare nella sezione “CHI SIAMO – Consiglieri Generali”



BUONA STRADA A TUTTI ANCHE AI MIEI CAPI DEL GRUPPO CASUMARO 1 – ZONA DI FERRARA